

FIGURABILIA

Rassegna stampa
ottobre 2019 - febbraio 2020



fluida
COMUNICAZIONE

www.fluidacomunicazione.it

CORRIERE DI BOLOGNA

Cultura
& Spettacoli



Arte

«Figurabilia», il piccolo festival dell'arte iconica al femminile

Il futuro della pittura figurativa nell'epoca digitale è al centro di «Figurabilia», il festival dell'arte iconica ideato da Antonella Cinelli, a Bologna dal 24 al 26 gennaio in occasione di «Arte Fiera». Una proposta di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno

all'interno della contemporaneità, per tre giorni nello Spazio Menomale di via de' Pepoli 1/2 e all'Odeon Gallery di via Mascarella 3. Saranno gli artisti a scegliersi reciprocamente e a coinvolgere professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso mostre ma anche con workshop e incontri, con il critico d'arte Carlo Micheli che terrà a battesimo il festival con gli artisti ospiti. Al centro della prima edizione la figura femminile, variamente declinata da otto artiste. (p. d. d.)

la Repubblica

FIGURABILIA FESTIVAL PER 8 DONNE

Si svolge nei giorni fitti di Arte Fiera la prima edizione del festival "Figurabilia" dedicato all'arte iconica e, in particolare, alla figura femminile interpretata da 8 artiste italiane che mostrano il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa. Qual è il futuro della pittura e del disegno nell'epoca digitale? Sono tre giorni di riflessione, incontri letterari e confronti tra artisti, dal 24 al 26 gennaio, divisi tra lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3). Le artiste sono Antonella Cinelli, anche ideatrice e direttrice del festival, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elettra Tam, Roberta Ubaldi. Ad affiancare Figurabilia sarà Pen-dragon che arricchirà il programma con una rassegna di incontri con autori su illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con le lettere.

CORRIERE DI BOLOGNA

Art City

Immagini, poesie visive e pittura figurativa al femminile

Alla vigilia della «Notte bianca dell'arte», la giornata di «Art City» propone oggi svariate aperture di mostre. Nello Spazio Carbonesi, all'interno di Palazzo Zambeccari, al numero 11 dell'omonima via, ecco l'esposizione fotografica «Circular View» della forlivese Silvia Camporesi, che ha come soggetto l'impianto per la produzione

di biometano realizzato dal Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese. L'artista ha seguito per un anno, su commissione dell'azienda, la costruzione della struttura, raccontando, attraverso il suo sguardo, l'evoluzione dei lavori. Sempre oggi, alle 21 al DamsLab di piazzetta Pasolini, Renato Barilli incontra Lamberto Pignotti, principale inventore



della cosiddetta «poesia visiva», in cui il materiale verbale è posto in stretto contatto con immagini estratte da stampe e rotocalchi. La giornata segna anche l'avvio, dalle 17 di «Sono ancora qua. Settle to be continued» nell'Autostazione di piazza XX Settembre 6 e del piccolo festival dedicato all'arte figurativa «Figurabilia», con al centro l'immagine femminile, che si aprirà alle 17.30 nello Spazio Menomale di via Pepoli 1/2 e alle 19.30 alla Odeon Gallery di via Mascarella 3. (p. d. d.)

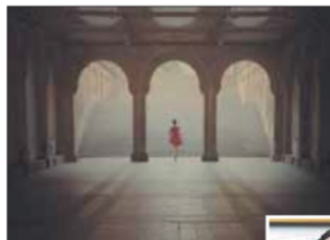
La rassegna Artefiera a Bologna fino a domani. Il mercato mondiale vale 1,9 miliardi di dollari

L'arte? È anche un business

I trend: torna la pittura, in calo videoart e installazioni

DI CARLO VALENTINI

L'arte è anche business. Inutile girarci attorno. Avete mai conosciuto un artista che preferisce essere ignorato anziché diventare popolare? Perfino l'introverso **Amedeo Modigliani**, a cui Livorno sta dedicando una mostra da non perdere, si crucciava perché i mercanti lo snobbavano. Voleva proporre la sua arte, non scendere a compromessi, ma allo stesso tempo aspirava ad essere riconosciuto e pagato. Morì povero, mangiando sardine, poi in tanti divennero ricchi lucrando sopra. Sono oltre 300 gli artisti che 155 galleristi hanno portato ad Artefiera (a Bologna fino a domani). Dice **Simone Menegol**: «L'arte italiana va valorizzata, anche all'estero. C'è una prateria dinanzi a noi». Menegol ha lavorato per le rassegne d'arte delle fiere di Milano e Torino. Adesso dirige Artefiera, che ambisce ad essere il trait d'union tra il business (i collezionisti, gli appassionati) e gli artisti mediati dai galleristi. Perciò ad Artefiera i due padiglioni hanno una netta divisione: l'arte moderna con le firme importanti (**Giorgio Morandi** allo stand Maggiore, **Lucio Fontana** da Mazzotti, **Paolo Picasso** da Verolino, ecc.) e quella contemporanea su cui scommettere (**Anna Di Pro-**



Da sinistra, un'opera di Kyle Thompson e una di Anna Di Prospero

spero da Mlb Gallery, **Kyle Thompson** da A29, ecc.). I trend: ritorna la pittura, in calo la videoart e le installazioni, continua il buon momento della fotografia, magari rielaborata, si conferma il buon momento per gli autori orientali e si affacciano quelli africani. Il mercato mondiale dell'arte lo scorso anno ha fatturato 1,9 miliardi di dollari, l'89% concentrato su 50 artisti, il 66% delle vendite in Stati Uniti e Asia. L'Italia è al terzo posto in Europa con 11,8 milioni di dollari.

A lato di Artefiera c'è l'ormai consueto fuorisalone (ArtCity) con un ricco calendario. Cosa vedere? Ecco un percorso ragionato con le principali tappe: **Le realtà ordinarie** e la personale di **Margherita Moscardini** nella sede di rappresentanza

della Banca di Bologna, gli stravaganti abiti («L'abito ha a che fare con la vita, la pelle e la psiche, ci traghetta fuori dall'intimità poiché nudi siamo per lo più tutti uguali») di **Sissi** a Palazzo Bentivoglio, la collezione di manifesti di **Palma Bucarelli** (Fondazione Cirulli), **Origine**, cioè le opere di **Raffaele Mazzamuro** e **Michele Levis** presentate da **Emanuela Agnoni** allo Spazio b5, l'arte iconica di **Figurabilia** allo Spazio Memonale, i ritratti industriali di **Walead Beshty** («Perché industriali? Perché si tratta di ritratti di addetti ai lavori del mondo dell'arte per i quali l'abbigliamento professionale è segno distintivo») al Must e quelli di **Silvia Camporesi** (su un impianto di produzione di biometano, sponsor Hera) a Palazzo Zambecari, le foto di **Claude Cahum**, **Valie**

Export e **Ottobella Mocellin** alla Fondazione del Monte, le sculture di **Beatriz Gerenstein** inserite nella storica Quadreria di Palazzo Rossi-Poggi-Marsili, e quelle stilizzate di **Daniel Sigalot** che la critica **Eli Sassoli de' Bianchi** presenta negli spazi dell'hotel Baglioni («Un gioco d'apparenze per il quale ogni cosa appare diversa da ciò che ad un primo sguardo potrebbe sembrare»), la collettiva di sculture al Museo Navile (il primo museo in Italia di quartiere: offre la possibilità a chi lo chiede di ospitare un'opera per un mese), le foto di **Luca Maria Castelli** alla Fondazione Cassa di risparmio, i quadri di **Jingge Dong** a Palazzo Tubertini, le foto dei **Meninos de Rua**, di **Guido**

Frieri a Palazzo Re Enzo («la macchina fotografica diventa uno strumento con cui rivelare una realtà dove la bellezza è sinonimo di coraggio e dignità»), **Filigrana**, ovvero tre artisti a Palazzo Vizzani («la filigrana è un'antica tecnica di impressione visibile su carta solo in trasparenza, simbolicamente è anche l'anima dell'opera d'arte in

attesa di un atto critico in attesa di ridestarla»), infine alcune performance (al Mambo quella di **Romeo Castellucci**) e due iniziative slegate dall'ufficialità: **Booming** (nello spazio DumBo, ex scalo ferroviario, a cura di **Simona Gavioli**) dove è possibile portare i propri rifiuti e l'artista **Cosima Montavocci** li trasforma in arte, e **SetUp** (all'Autostazione, a cura di **Alice Zannoni**), vetrina di giovanissimi artisti.

Chi vuole verificare cosa registra il termometro dell'arte può mettersi in cammino. È una maratona ma può valerne la pena. Con l'avvertenza di ciò che scrisse Picasso: «L'arte è l'unica cosa seria al mondo. E l'artista è l'unica persona che non è mai seria».

© Riproduzione riservata



Simone Menegol



Rai GR Live

23/01/2020

Art City a Bologna: mostre, eventi e iniziative speciali | Figurabilia, il Festival dell'arte iconica | Matera passa il testimone a Parma con Capitale Europea della Cultura | A Brescia la mostra "Avremo anche giorni migliori. Opere dalle carceri turche" dell'artista curda Zehra Dogan Zera Doan

 Ascolta  Podcast  Opzioni

[Podcast](#) 

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

Home · Calendario eventi · Bologna · Figurabilia

arte contemporanea | inaugurazione | festival

Figurabilia

Bologna - 24/01/2020 - 26/01/2020



A BOLOGNA LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'ARTE ICONICA.



INFORMAZIONI

Luogo: SPAZIO MENOMALE

Indirizzo: Via De' Pepoli 1/a (4,0125) - Bologna - Emilia-Romagna

Quando: dal 24/01/2020 - al 26/01/2020

Vernissage: 24/01/2020 ore 17,30

Generi: arte contemporanea, inaugurazione, festival

Comunicato stampa

"FIGURABILIA va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi

Con queste parole Carlo Micheli, critico d'arte e curatore, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova racconta FIGURABILIA, il piccolo festival dell'arte iconica, novità di quest'anno nel calendario di ART CITY Segnala 2020, in occasione di ARTEFIERA, in programma a Bologna dal 24 al 26 gennaio.

Per tre giorni la città si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità, grazie all'idea di Antonella Cinelli, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa prima edizione dedicata alla figura femminile, con il patrocinio del Comune di Bologna. Il festival nasce, infatti, in collaborazione con alcune tra le più significative interpreti della pittura figurativa italiana contemporanea: Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi.

A tenere a battesimo il festival sarà proprio Carlo Micheli: "FIGURABILIA è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto..."

Lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3) saranno teatro di un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Sono gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente. Al centro di questa prima edizione è la figura femminile, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le EDIZIONI PENDRAGON che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna Federica Mazzoni.

A seguire, sempre allo Spazio Menomale, il critico d'arte e curatore Carlo Micheli, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. Alle 19.30 l'apertura degli spazi espositivi della Odeon Gallery.

Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON, "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli.

Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di Ilaria Margutti che presenterà CASERMARCHEOLOGICA "Architettura che genera comunità", un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in Valtiberina inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

Le Esposizioni

Protagoniste della mostra saranno otto artiste italiane, provenienti da Bologna e da tutta Italia: Antonella Cinelli (direttrice artistica del Festival), Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi. Le loro opere, create durante l'ultimo anno, di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, sviluppano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante. Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici. La pittura ad olio, il disegno e i riferimenti alla classicità sono chiari ma le soluzioni sono sorprendenti e non solo per i tagli compositi ma anche per i materiali utilizzati che spaziano dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, fino ad arrivare all'utilizzo della ruggine. La mostra è un sunto del lavoro di ricerca più recente delle artiste completamente svincolato da esigenze di mercato.

CULTURE

A⁻ A⁺

Martedì, 21 gennaio 2020 - 00:28:00

Figurabilia, nasce a Bologna il piccolo festival dell'arte iconica

Dal 24 al 26 gennaio, nell'ambito di Art City Segnala 2020, in occasione di Arte Fiera, Bologna ospita la prima edizione del festival dell'arte figurativa

di ANDREA CIANFERONI



Con Figurabilia, per tre giorni dal 24 al 26 gennaio 2020, la città di Bologna si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità, grazie all'idea di Antonella Cinelli, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa prima edizione dedicata alla figura femminile, con il patrocinio del Comune di Bologna. Il festival



Scopri

Casavo i
30 giorni

Casavo

nasce, infatti, in collaborazione con alcune tra le più significative interpreti della pittura figurativa italiana contemporanea: Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e

Roberta Ubaldi. "Figurabilia va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi". Con queste parole Carlo Micheli, critico d'arte e curatore, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova racconta Figurabilia. A tenere a battesimo il festival sarà proprio Carlo Micheli: "Figurabilia è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto..." Lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3) saranno teatro di un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Sono gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente. Al centro di questa prima edizione è la figura femminile, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche. Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le Edizioni Pendragon che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta. Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna Federica Mazzoni. A seguire, sempre allo Spazio Menomale, il critico d'arte e curatore Carlo Micheli, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. Alle 19.30 l'apertura degli spazi espositivi della Odeon Gallery. Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con Edizioni Pendragon, "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli. Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di Ilaria Margutti che presenterà Casermarcheologica "Architettura che genera comunità", un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in Valtiberina inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

ART A PART OFCULTURE

REMOVE BACKGROUND NOISE



artapartofculture
redazione



24 Gennaio
2020



Commenta



Condividi!

FIGURABILIA, IL FESTIVAL DELL'ARTE FIGURATIVA. DAL 24 AL 26 GENNAIO A BOLOGNA

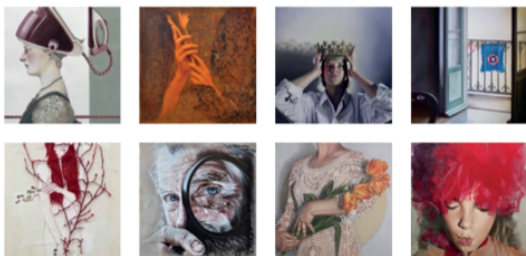
© 24 Gennaio 2020 Commenta artapartofculture redazione

Dal 24 al 26 gennaio 2020 Bologna ospita Figurabilia, il festival dell'arte figurativa.

Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da 8 artiste italiane che esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa.

In programma anche workshop, incontri letterari e confronti tra artisti, intellettuali e pubblico.

Ospite d'eccezione il critico d'arte Carlo Micheli.



Qual è il futuro della pittura figurativa nell'epoca digitale? Qual è il segreto che rende permanente e inflessibile il successo di questa corrente interpretativa "classica"?

Dal 24 al 26 gennaio, in occasione di Arte Fiera, Bologna si

trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione con **FIGURABILIA, il piccolo festival dell'arte iconica**, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità. Per tre giorni lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3) saranno teatro di **un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme**, che si basa sulla **multidisciplinarietà** e sul **coinvolgimento**.

Saranno infatti gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e **professionisti di vari settori** per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri **aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente**.

secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche.

Protagoniste delle esposizioni saranno, infatti, **otto artiste, provenienti da Bologna e da tutta Italia**, e le loro opere, create durante l'ultimo anno e di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, che sviluppano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante. Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante che attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici.

La pittura ad olio, il disegno e i riferimenti alla classicità sono chiari ma le soluzioni sono sorprendenti, non solo per i tagli compositi ma anche per i materiali utilizzati che spaziano dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, fino ad arrivare all'utilizzo della ruggine. La mostra è un sunto del lavoro di ricerca più recente delle artiste completamente svincolato da esigenze di mercato.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le **EDIZIONI PENDRAGON** che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

FIGURABILIA



Opera di Cristina Iotti

Dal 24 Gennaio 2020 al 26 Gennaio 2020

BOLOGNA

LUOGO: Spazio Menomale / Odeon Gallery

INDIRIZZO: via de' Pepoli 1, via Mascarella 3

ORARI: Spazio Menomale_Via de' Pepoli, 1 ven 17.30 - 22 | sab 16.00 - 24.00 | dom 15.00 - 20.00 Odeon Gallery_Via Mascarella, 3 Tutti i giorni 15.30 - 23.00

ENTI PROMOTORI:

ART CITY Segnala 2020

COMUNICATO STAMPA:

"FIGURABILIA va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove **otto artiste otto** propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi!". Con queste parole **Carlo Micheli**, critico d'arte e curatore, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova racconta **FIGURABILIA**, il piccolo festival dell'arte iconica, novità di quest'anno nel calendario di **ART CITY Segnala 2020**, in occasione di **ARTEFIERA**, in programma a **Bologna dal 24 al 26 gennaio**.

Per tre giorni la città si trasforma in un **laboratorio aperto sulla figurazione**, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità, grazie all'idea di **Antonella Cinelli**, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa **prima edizione dedicata alla figura femminile**, con il patrocinio del Comune di Bologna. Il festival nasce, infatti, in collaborazione con alcune tra le più significative interpreti della pittura figurativa italiana

contemporanea: **Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Iliaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi**.

A tenere a battesimo il festival sarà proprio **Carlo Micheli**: **"FIGURABILIA** è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle **magnifiche otto**..."

Lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3) saranno teatro di un **nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme**, che si basa sulla **multidisciplinarietà** e sul **coinvolgimento**. Sono gli artisti a **sceglersi** reciprocamente e scegliere intellettuali e **professionisti di vari settori** per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri **aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente**. Al centro di questa prima edizione è la **figura femminile**, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le **EDIZIONI PENDRAGON** che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna **Federica Mazzoni**.

A seguire, sempre allo Spazio Menomale, il critico d'arte e curatore **Carlo Micheli**, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. **Alle 19.30 l'apertura** degli spazi espositivi della Odeon Gallery. **Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON**, "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli.

Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di **Iliaria Margutti che presenterà CASERMARCHEOLOGICA** "Architettura che genera comunità", *un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in Valtiberina* inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

Protagoniste della mostra saranno **otto artiste italiane**, provenienti da Bologna e da tutta Italia: **Antonella Cinelli (direttrice artistica del Festival), Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Iliaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi**. Le loro opere, create durante l'ultimo anno, di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, sviluppano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante. Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici. La pittura ad olio, il disegno e i riferimenti alla classicità sono chiari ma le soluzioni sono sorprendenti e non solo per i tagli composti ma anche per i materiali utilizzati che spaziano dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, fino ad arrivare all'utilizzo della ruggine. La mostra è un sunto del lavoro di ricerca più recente delle artiste completamente svincolato da esigenze di mercato.

Il Programma degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON

Venerdì 24 gennaio, ore 21

"Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli

Sabato 25 gennaio, ore 17

"I fiori animati" con Antonio Castronuovo e Nicola Muschiello

Domenica 26 gennaio

ore 16.00 "Ritratti di gente invisibile" con Rosy Sinicropi e Diego Pagani
ore 17.30 "Il piccolo libro delle nuvole" con Eléonore Grassi e Carlo Micheli

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI BOLOGNA

exibart

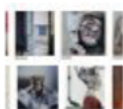


FIGURABILIA

Arte

**Spazio Menomale - via de' Pepoli 1/2 ,
Odeon Gallery - via Mascarella 3 ,
Bologna, BO, 40125, Italia**

24/01/2020 - 26/01/2020



[torna ai comunicati stampa](#)

Il 24|25|26 gennaio a Bologna si svolge FIGURABILIA, il piccolo festival dell'arte iconica. Le artiste coinvolte sono: Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elettra Tam, Roberta Ubaldi. Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa.

Lunedì, 15 Gennaio 2020 12:55

Bologna, nasce "Figurabilia" il festival dell'arte figurativa

Scritto da [Redazione](#)

[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da otto artiste italiane: Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vanja Eletra Tam e Roberta Ubaldi esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte iconica



Antonella Cinelli

BOLOGNA - Dal 24 al 26 gennaio 2020, nell'ambito di **ART CITY Segnala 2020**, in occasione di **ARTEFIERA**, Bologna ospita **FIGURABILIA**, il festival dell'arte figurativa. Si tratta di un'opportunità di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità, grazie all'idea di Antonella Cinelli, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa prima edizione dedicata alla figura femminile. Le loro opere, create durante l'ultimo anno, di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, sviluppano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante. Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici.

Ospite d'eccezione sarà il critico d'arte **Carlo Micheli**, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, il quale spiega: *"FIGURABILIA è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il 'piano alto della testa' e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto..."*

Teatro della manifestazione sono lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3). Sono gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente.

Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna Federica Mazzoni.

A seguire, sempre allo Spazio Menomale, **Carlo Micheli** sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. Alle 19.30 l'apertura degli spazi espositivi della Odeon Gallery.

Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON, *"Bertoldo e Bertoldino"* con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli.

Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di **Ilaria Margutti** che presenterà **CASERMARCHEOLOGICA** *"Architettura che genera comunità"*, un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in Valtiberina inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le EDIZIONI PENDRAGON che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.



Vademecum

Orari apertura esposizioni:

Spazio Menomale_Via de' Pepoli, 1

ven 17.30 - 22 | sab 16.00 - 24.00 | dom 15.00 - 20.00

Odeon Gallery_Via Mascarella, 3

Tutti i giorni 15.30 - 23.00

Il Programma degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON

Venerdì 24 gennaio, ore 21

"Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli

Sabato 25 gennaio, ore 17

"I fiori animati" con Antonio Castronuovo e Nicola Muschitiello

Domenica 26 gennaio

ore 16.00 "Ritratti di gente invisibile" con Rosy Sinicropi e Diego Paganì

ore 17.30 "Il piccolo libro delle nuvole" con Eléonore Grassi e Carlo Micheli

GAZZETTA DI PARMA

BOLOGNA

Arte Fiera con il laboratorio «Figurabilia»

FIGURABILIA

24/25/26 GENNAIO 2020
BOLOGNA

■ Dal 24 al 26 gennaio, in occasione di Arte Fiera, Bologna si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione con «Figurabilia», il piccolo festival dell'arte iconica, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità. Il critico d'arte e curatore Carlo Micheli, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, terrà a battesimo il festival.

ZERO

ZERO Bologna

Eventi

Luoghi

Calendario

Il meglio della settimana

Il meglio del mese

VEN 24.01 2020 – DOM
26.01 2020

Figurabilia: piccolo festival dell'arte iconica

Mostre

Arte

DOVE

→ Menomale

Via de' Pepoli 1, 40035 Castiglione dei Pepoli

QUANDO

venerdì 24 gennaio 2020 – domenica 26 gennaio 2020

QUANTO

free

Mostra collettiva a cura di Antonella Cinelli e Roberta Dallara in collaborazione con Edizioni Pendragon, con opere di Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elettra Tam, Roberta Ubaldi.

All'interno dell'evento una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

[QUI IL PROGRAMMA](#)

Scritto da **L.R.**

Finestre sull'Arte

RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

A Bologna il primo piccolo festival dell'arte iconica

Scritto in data 23/12/2019, 12:47:20

Dal 24 al 26 gennaio 2020 a Bologna si terrà la prima edizione di *Figurabilia*, festival dell'arte figurativa, in occasione di Arte Fiera.

Il piccolo festival dell'arte iconica intende riflettere sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità.

Al centro della prima edizione è la **figura femminile**. Protagoniste delle esposizioni saranno, infatti, **otto artiste italiane**, provenienti da Bologna e da tutta Italia, e le loro opere, realizzate durante l'ultimo anno e di particolare interesse per la ricerca stilistica individuale; le opere affronteranno il **tema del femminile e dello sguardo femminile sul mondo circostante**. Si partirà da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare a un'analisi del mondo circostante attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici. Le tecniche utilizzate saranno varie, dalla pittura a olio al disegno, e anche i materiali spazieranno dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, e persino all'utilizzo della ruggine.

Per tre giorni lo **Spazio Menomale** in via de' Pepoli e l'**Odeon Gallery** di via Mascarella presenteranno un **nuovo modo di condividere l'arte**, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Saranno gli artisti a scegliersi reciprocamente e a scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche grazie a **workshop** e a incontri aperti al pubblico.

Ospite d'eccezione sarà **Carlo Micheli** che approfondirà insieme agli artisti la riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità.

"*Figurabilia* è un desiderio che si realizza. In Italia non esiste un punto d'approdo, di raccolta, per chi si occupa di pittura figurativa contemporanea. Le istituzioni museali o i grandi eventi sono spesso disattenti ma è un'anomalia solo italiana. In diversi paesi anglosassoni esistono per esempio istituzioni come le **National Portrait Gallery** che si occupano di fare ricerca costante sulle nuove istanze della figurazione per non parlare delle **Portrait Society** che, come negli USA, organizzano congressi nazionali e giorni di studio sulla figurazione contemporanea. *Figurabilia* spera di essere il nucleo di partenza per la costruzione di qualcosa di simile" ha commentato **Antonella Cinelli**, ideatrice e direttrice artistica del festival.



FIGURABILIA il 24-25 e 26 gennaio 2020 a Bologna

da Redazione Hestetika | Gen 21, 2020 | Art



A Bologna si svolge FIGURABILIA, prima edizione del piccolo festival dell'arte iconica.

Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da 8 artiste italiane che esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa.

Le artiste coinvolte sono:

ANTONELLA CINELLI, ROBERTA DALLARA, ERICA FUSCHINI, CRISTINA IOTTI, ILARIA MARGUTTI, ROBERTA SERENARI, VANIA ELETTRA TAM, ROBERTA UBALDI.

In programma anche workshop, incontri letterari e confronti tra artisti, intellettuali e pubblico.

Ideatrice e direttrice artistica del festival è **Antonella Cinelli** Ospite d'eccezione il critico d'arte **Carlo Micheli**

PROGRAMMA FIGURABILIA
talk, incontri e presentazioni

> **Venerdì 24 Gennaio 2020**

Spazio Menomale:

- **Ore 17.30 - Inaugurazione FIGURABILIA**

Saluti del presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna FEDERICA MAZZON

- A seguire CARLO MICHELI dialoga con le artiste (e con il pubblico)

- **Ore 21.00** - "Illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta Incontri con l'autore in collaborazione con Edizioni Pendragon" presenta:

"Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli. Una nuova edizione illustrata del classico di Giulio Cesare Croce

Odeon Gallery:

- **Ore 19.30 - Inaugurazione FIGURABILIA**

> **Sabato 25 gennaio**

Spazio Menomale:

- **Ore 17.00** - "Illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta Incontri con l'autore in collaborazione con Edizioni Pendragon" presenta:

"I fiori animati" con Antonio Castronuovo e Nicola Muscitiello. Fiori antropomorfi oppure donne dalle sembianze aggraziate e delicate vestite da fiore rappresentano la summa del talento creativo di Grandville, celeberrimo illustratore e caricaturista del secondo romanticismo francese.

- **Ore 18.30** - Ilaria Margutti Presenta il progetto Casermarcheologica "Architettura che genera comunità" Spazio per l'arte contemporanea.

> **Domenica 26 gennaio**

Spazio Menomale:

- **Ore 16.00** - "Illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta Incontri con l'autore in collaborazione con Edizioni Pendragon" presenta:

"Ritratti di gente invisibile" con Rosy Sinicropi e Diego Pagani. Si parla tanto delle api, ma poco dei loro custodi. Storie di tredici apicoltori raccontate da fotografie e testi.

- **Ore 17.30** - "Illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta Incontri con l'autore in collaborazione con Edizioni Pendragon" presenta:

"Il piccolo libro delle nuvole" con Eleonora Grassi E Federica Rapini. Originale e difficile da classificare in un preciso genere letterario, questa pubblicazione piena di sorprese racconta il mondo di meraviglie che si trova appena sopra di noi.

8 DONNE 8

di Carlo Micheli:

FIGURABILIA va vissuta con la stessa febricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi. FIGURABILIA è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto...

ANTONELLA CINELLI è l'ideatrice e curatrice di FIGURABILIA, "dea ex machina" del festival. La sua pittura, definibile come ritrattistica di "documentazione", sta evolvendo tecnicamente verso una maggiore rapidità esecutiva, verso immagini meno definite ma più pregnanti in cui, complici i grandi formati, il soggetto è posto sotto una speciale lente di ingrandimento che, invece delle peculiarità fisiche, ne accentua l'interiorità e le doti morali.

ILARIA MARGUTTI ha scelto di cucire alla tela la propria passione, ricamando una interiorità che si palesa punto dopo punto, dando corpo al segno, talvolta al sogno. Questa "filografia" è di fatto una particolare liturgia realizzativa, totalizzante, che racchiude l'artista in una sorta di bozzolo atemporale, dove la ripetitività del gesto culla i pensieri, mettendone a nudo la personalità. Un filo color sanguigna per assicurarsi la fuga dal labirinto della banalità contemporanea.

ROBERTA SERENARI dotata di una tecnica non comune ha il grande merito di aver fatto confluire la propria arte verso dinamiche oniriche e surreali. Le sue bimbe sono inquiete e inquietanti come l'infanzia e le fiabe è giusto che siano, Alici che sfidano senza leziosità gli sguardi degli adulti. Immerse in stanze ridondanti di giocattoli ormai abbandonati, fanno a pezzi le suppellettili e le consuetudini del passato. Ribelli e disincantate, sanno abbandonarsi al sogno e alla creatività.

VANIA ELETTRA TAM proietta uno sguardo ironico sulla realtà, addentrandosi nei meandri dell'inconscio per evidenziare le situazioni paradossali cui non facciamo nemmeno più caso. I suoi quadri, in apparenza di facile lettura, nascondono un lavoro concettuale che spazia dalla pubblicità all'enigmistica, dalla cronaca alla storia dell'arte. Questa ricerca trasversale conferisce alle sue opere una cifra stilistica inconfondibile, caratterizzata da varie chiavi di lettura, sintetizzate nel gioco di parole con TAMINAZIONE.

ROBERTA UBALDI utilizza la ruggine come supporto e materia del proprio fare artistico. Ma la ruggine rappresenta pure quel sottile diaframma di luogo, di tempo e di spazio da cui gli interventi pittorici sembrano affrancarsi, riemergendo dall'oblio... oppure da cui vengono risucchiati per scomparire in una dimensione parallela. La drammaticità delle rappresentazioni pare accapigliarsi con le cromie calde e suadenti, ma da questo contrasto eracleo nasce un equilibrio vincente.

ROBERTA DALLARA focalizza la propria attenzione su frammenti di interni disabitati, pervasi tuttavia dalla presenza di sé, palpabile, avvertibile. Indizi minimali disseminati lungo l'iter narrativo: una maglietta stesa ad asciugare sul balcone, il pizzo sul sedile della seggiola, lasciano intendere il gioco sottile dell'autrice. Proprio l'assenza conclamata della figura femminile ne evoca la presenza, abbattendo in tal modo il muro pretestuoso innalzato tra realismo e astrazione.

ERICA FUSCHINI nelle sue "introspezioni pittoriche" propone ritratti di homeless, ricordandoci che il termine non sta ad indicare una categoria umana particolare, ma una condizione esistenziale: c'è chi è vittima dei propri eccessi, chi ha subito un dolore implacabile, ma anche chi ci osserva con commiserazione... Lo sguardo indagatore e (artaudianamente) crudele dell'artista, ben si associa al disegno del leopardo che, non casualmente, Erica ha intitolato "me".

CRISTINA IOTTI conduce la propria ricerca sul piano di una semplicità apparente, realizzando con maestria vere e proprie icone di femminilità, incentrate su attributi esteriori (pizzi, fiori, abiti ricamati, mani dalle lunghe unghie curatissime). Ma si tratta di particolari, di parti del corpo, mentre il volto non compare mai, cosicché la figura, irrisconoscibile, diviene archetipo di una femminilità senza tempo, tutta delicatezza, eleganza, leggerezza.

ITINERARIA DELL'ARTE UN PROGETTO ARTURISMO

FIGURABILIA, FESTIVAL DELL'ARTE ICONICA

QUANDO: dal 24/01/2020 al 26/01/2020

LUOGO: Spazio Menomale - Bologna (<https://www.itinerariellarte.it/it/mappa-eventi/?addr=bologna>)

REGIONE: Emilia Romagna (<https://www.itinerariellarte.it/it/mostre/emilia-romagna>)

Arte contemporanea (<https://www.itinerariellarte.it/it/mostre/arte-contemporanea>)



Da il 24 al 26 gennaio, nell'ambito di ART CITY Segnala 2020, in occasione di ARTEFIERA, Bologna ospita FIGURABILIA, il festival dell'arte figurativa.

Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da otto artiste italiane: Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Iaria Margutti, Roberta Senenari, Vania Elettra Tam e Roberta Ubaldi espongono e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte iconica.

Mostra d'Arte in Italia di Donna

Ann. Partecipa a Ritratto c sogno degli anni 20 e lo si mostrebislica.it

Ulteriori info

In programma anche workshop, incontri letterari e confronti tra artisti, intellettuali e pubblico.

Opiste d'eccezione il critico d'arte Carlo Micheli.

Il Programma degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON

Venerdì 24 gennaio, ore 21 "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli

Sabato 25 gennaio, ore 17 "I fiori annati" con Antonio Castronuovo e Nicola Muschietto

Domenica 26 gennaio ore 16.00 "Ritratti di gente invisibile" con Rosy Sinicropi e Diego Paganì

ore 17.30 "Il piccolo libro delle nuvole" con Eleonora Grassi e Carlo Micheli

Le Artiste

Antonella Cinelli

Antonella Cinelli è nata a Teramo nel 1973. Si è diplomata in pittura all'Accademia di belle arti di Bologna nel 1997. Fa parte del movimento artistico della "nuova figurazione italiana". La sua carriera espositiva è iniziata nel 1993 e tra le varie mostre ha esposto al Museo della permanente di Milano, al museo Mazzucchi di Brescia, al museo Marino Marini di Firenze, all'Arum di Pescara, al Museo Fattori di Livorno e al Palazzo Ducale di Genova. Le sue opere sono presenti in diverse collezioni pubbliche e private tra le quali: fondazione "Il Vittoriano degli italiani" Gardone di Riviera, fondazione Caribio di Bologna, fondazione Vignato di Vicenza, Museo civico di Vasto, museo MUSA di Salò e Fondazione Fabbrì di Bologna. Nel 2006 ha vinto il primo premio per la pittura nel concorso nazionale Premio Celeste e nel 2011 è stata invitata ad esporre alla 54 biennale di Venezia nel padiglione Italia Abruzzo.

Roberta Dallara

Diplomata in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna, contemporaneamente agli studi accademici si qualifica nella pittura parietale e si specializza nella tecnica dell'affresco. Dal 1996 inizia una intensa attività pittorica, riceve commissioni pubbliche e istituzionali in Italia e all'estero. Finalista in numerosi premi, nel 2010 vince il Concorso delle Arti Lello Grassi, nel 2011 vince il Premio il Talento dei Talenti, nel 2011 vince il Premio Festival delle Arti. Espone al Museo della Santa Vergine di San Luca, Bologna; Museo Ce' La Ghionda, Zola Predosa; Museo dello Splendore, Giulianova; Museo di Arte e Mestieri, Pinerolo; Museo Civico, Rimini; Polo Museale Santo Spirito, Lancia; Museo degli Spaventapasseri, Roncone; Museo del Sale, Cervia; Museo La Contea del Caravaggio, Catania; Museo Emilio Greco, Catania. Realizza numerose mostre personali e collettive con catalogo sia in Italia che all'estero.

Mostra d'Arte in Italia di Donna

Ann. Partecipa a Ritratto c sogno degli anni 20 e lo si mostrebislica.it

Ulteriori info

Erica Fuschini

Da sempre amante dell'arte nelle sue diverse manifestazioni, si esprime fin da bambina attraverso il disegno, la pittura e la danza. Nata a Bologna, dove vive e lavora, dopo aver conseguito il diploma al liceo artistico P.L. Nervi di Ravenna, si laurea in Filosofia Estetica all'Università di Bologna e consegue un post diploma in Fashion Design. Per diversi anni lavora come stilista in varie aziende in Italia e in Francia (Parigi). Dal 2017 ritorna alla sua passione originale, la pittura, e fonda, grazie al cinema Odeon, Odeon Gallery; più che una galleria, un progetto e uno spazio ibrido in cui arte, filosofia e cultura si fondono per dar spazio e voce agli artisti, emergenti e non, nella più completa libertà di espressione. Artista e insegnante di Kundalini Yoga, coltiva la sua arte (pittura e danza) e cura personalmente le mostre e gli eventi che vengono organizzati in questo luogo - casa.

Cristina Iotti

Si diploma nel 1987 in Illustrazione al Corso superiore triennale dell'Istituto Europeo di Design (IED) di Milano. Con abilità tecnica e pacifica formalità crea raffinati disegni utilizzando semplici matite colorate. La sua tecnica di esecuzione richiede procedimenti lenti e meticolosi in contrasto con i tempi e modi del vivere contemporaneo. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti e Premi in diversi concorsi nazionali ed internazionali. Nel 2007 è stata la vincitrice nella sezione grafica del "Premio ARTE" indetto dalla rivista ARTE. Capo Editore e del Premio speciale Faber-castell e, per la prima volta nella storia del premio, si è aggiudicata la Targa oro anche nell'edizione del 2008. Ha collaborato per diversi anni con la Costa Crociere e numerose sue opere si trovano collocate sulle navi Costa Luminosa, Costa Deliziosa, Costa Fascinosa e Costa Diadema. Recentemente ha iniziato a collaborare con la Tecnografica Italian wallcoverings firmando e realizzando disegni per carte da parati. Vive e lavora a Sassuolo (Modena).

Iaria Margutti

Nata a Modena 1971, vive e lavora a Sansepolcro, dove svolge l'attività artistica e quella di docente di storia dell'arte. Nel 1997 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha collaborato con diverse gallerie tra le quali:

Il Meglio di Firenze

Ann. Vivi Ogni Città come migliori Attrazioni di Firen:

Musement

Prenota subito

Bologna, 20 gennaio 2020. "FIGURABILIA va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono trovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi. Con queste parole Carlo Micheli, critico d'arte e curatore, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova racconta FIGURABILIA, il piccolo festival dell'arte iconica, novità di quest'anno nel calendario di ART CITY Segnala 2020, in occasione di ARTEFIERA (10/mostre/arte-figura-bologna-1972), in programma a Bologna dal 24 al 26 gennaio.

Per tre giorni la città si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità, grazie all'idea di Antonella Cinelli, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa prima edizione dedicata alla figura femminile, con il patrocinio del Comune di Bologna. Il festival nasce, infatti, in collaborazione con alcune tra le più significative iniziative della pittura figurativa italiana contemporanea: Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Iaria Margutti, Roberta Senenari, Vania Elettra Tam e Roberta Ubaldi.

A tenere a battesimo il festival sarà proprio Carlo Micheli: "FIGURABILIA è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto..."

Lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via Mascarella 3) saranno teatro di un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Sono gli artisti a scegliere reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente. Al centro di questa prima edizione è la figura femminile, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le EDIZIONI PENDRAGON che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna Federica Mazzoni.

A seguire, sempre allo Spazio Menomale, il critico d'arte e curatore Carlo Micheli, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. Alle 19.30 l'apertura degli spazi espositivi della Odeon Gallery.

Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON, "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli.

Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di Iaria Margutti che presenterà CASERMARCHEOLOGICA "Architettura che genera comunità", un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in ValTiberina inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

Le Esposizioni

Protagoniste della mostra saranno otto artiste italiane, provenienti da Bologna e da tutta Italia: Antonella Cinelli (direttrice artistica del Festival), Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Iaria Margutti, Roberta Senenari, Vania Elettra Tam e Roberta Ubaldi. Le loro opere, create durante l'ultimo anno, di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, indagano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante. Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici. La pittura ad olio, il disegno e i riferimenti alla classicità sono chiari ma le soluzioni sono sorprendenti e non solo per i tagli composti ma anche per i materiali utilizzati che spaziano dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, fino ad arrivare all'utilizzo della ruggine. La mostra è un surto del lavoro di ricerca più recente delle artiste completamente svincolato da esigenze di mercato.

Orari apertura esposizioni:

Spazio Menomale, Via de' Pepoli, 1
ven 17.30 - 22 | sab 16.00 - 24.00 | dom 15.00 - 20.00

Odeon Gallery, Via Mascarella, 3
Tutti i giorni 15.30 - 23.00

Janinebeartgallery Berlino, Wannabeartgallery Milano, MLBhomeartgallery Ferrara, Bortadosi ArtGallery Montefalco (PG), Galleria Art Forum Bologna, Galleria Gagliardi, San Genesio (BS). Dal 2007 inserisce il ricamo nelle sue tele, linguaggio in cui sente meglio rappresentata la propria poetica. Nel 2008 le sue opere sono finaliste in tre premi internazionali: Arte Laguna, Arte Mondadori e premio Embroideres' Guild di Birmingham. Nel 2010 è in Costa d'Avorio per il progetto dell'Archivio Culturale De' Espirite e de' S'as sostenuto dall'Ambasciata Italiana. Dal 2011 al 2015, ha seguito progetti per la diffusione dell'arte contemporanea presso il Museo Civico di Sansepolcro e dal 2013 a oggi, assieme a Laura Caruso, cura il recupero dello spazio CasermaArcheologica, dedicato alla sperimentazione sperimentazione artistica contemporanea a Sansepolcro.

Roberta Senenari

Nata a Bologna, vive e lavora a Sasso Marconi (BO). È autodidatta. Numerose le esposizioni in collettive e personali in importanti gallerie italiane. Ha collaborato con Costa Crociere per l'allestimento pittorico delle navi Costa Deliziosa e Costa Fascinosa. Nel 2011 ha 54° Biennale di Venezia al Padiglione Italia sez. Emilia Romagna a Palazzo Pignori di Roma. In seguito Palazzo Bottini di Lucca, Castello Orsini di Soriano del Cimino (VT), Grattacielo Pirelli di Milano, Galleria Gagliardi di San Genesio (BS), Rocca Palafina di Perugia e Hotel Albornoz di Spoleto, Palazzo Mediceo di Serravalle (LU), Istituto Italiano di Cultura del Cairo e Accademia d'Igitto a Roma, Expo 2015 di Milano presso Padiglione Italia. Tema di Bonifacio a Fugga e Palazzo del Paggio a Firenze. Sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche, come il Museo di Ca' La Ghionda (BO), il Museo Logudoro (SS), La Quadriera dell'Ospedale S. Anna di Ferrara, la Collezione Elena Mirò (MI), L'Hotel Albornoz di Spoleto e la collezione permanente di Costa Crociere sulle navi Costa Deliziosa e Costa Fascinosa. Collezione Palazzo del Paggio di Firenze.

Vanja Elettra Tam

Nasce a Como nel 1968. Vive e lavora a Milano. L'ironia e la seduzione delle sue sceneggiature si sovrappongono ad una velata critica sociale ma dallo sguardo sempre lieve, divertito e surreale. Fra le mostre più significative va ricordata: la sua partecipazione alla 54° Biennale di Venezia - Padiglione Italia diffuso di Sgarbi a Palazzo Te di Mantova; "Perturbaciones" al Museo Nacional de Bellas Artes a L'Habana, Cuba; La personale "Cio 10" al Šibenik City Museum come special guest dell'International Children's Festival Croatia; "L'antologica" con "AMiAzione" al Palazzo della Regione di Mantova; Ancora "conTAMnAzione" a Palazzo Ducale di Genova. Ha realizzato lo stando per il Palo di Montagnana 2018, esposto all'interno della sua personale allestita a Castel San Zeno. Le sue opere fanno parte della collezione del Museo Parisi Valle di Macugnà (VA), del Museo di Padoa Te di Mantova, della Direzione nazionale Cgil di Roma e della collezione CAB Art Gallery di Amman in Giordania. Da dieci anni è caporedattore di Frattura Scoposta, il magazine promotore di numerose di mostre istituzionali realizzate in tutta Italia.

Kandinsky Klimt Da V Quadrati d'Autore di Qu

Ann. Mega Grafic srl pro quadrati di Alta Qualità con MEGA GRAFIC SRL

Ulteriori info

Roberta Ubaldi

Nata a Terzi nel 1965. Si è diplomata all'Istituto d'Arte di Terzi nel 1984. La sua carriera è caratterizzata da un percorso di sperimentazione sul materiali fino ad arrivare a dipingere ad olio su ferro ossidato. Nel 2010 inizia ad esporre le sue "ossidazioni" in tutta Italia. Sempre nel 2010 vince il "Porticato Gaetano". Nel 2013, insieme agli artisti di FRATTURA SCOPOSTA con la collettiva ALIENAS, espone a Milano e Lecce. Una sua opera è presente nella collezione permanente del Museo MAS.

Carriere: Carlo Micheli

Largo: Spazio Menomale - Bologna

Indirizzo: Via de' Pepoli, 1/2 - Bologna

Facebook: [qui la pagina https://www.facebook.com/pages/category/artist/figurabilia-1054644438620/](https://www.facebook.com/pages/category/artist/figurabilia-1054644438620/)

exibart



Figurabilia

Prima edizione del festival dell'arte figurativa. Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da otto artiste italiane: Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte iconica. In programma anche workshop, incontri letterari e confronti tra

24

GENNAIO 2020

Figurabilia

Dal 24 al 26
gennaio 2020

Location

SPAZIO
MENOMALE
Bologna, Via De'
Pepoli, 1/a,
(Bologna)

Vernissage

24 gennaio 2020,
Ore 17.30 -
Spazio Menomale
e Ore 19.30 -
Odeon Gallery

artisti, intellettuali e pubblico. Ospite d'eccezione il critico d'arte Carlo Micheli.

Comunicato stampa

2020. "FIGURABILIA va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi. Con queste parole Carlo Micheli, critico d'arte e curatore, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova racconta FIGURABILIA, il piccolo festival dell'arte iconica, novità di quest'anno nel calendario di ART CITY Segnalà 2020, in occasione di ARTEFIERA, in programma a Bologna dal 24 al 26 gennaio. Per tre giorni la città si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità,

Segnalà l'evento



grazie all'idea di Antonella Cinelli, direttrice artistica dell'evento e una delle otto artiste protagoniste di questa prima edizione dedicata alla figura femminile, con il patrocinio del Comune di Bologna. Il festival nasce, infatti, in collaborazione con alcune tra le più significative interpreti della pittura figurativa italiana contemporanea: Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elletra Tam e Roberta Ubaldi. A tenere a battesimo il festival sarà proprio Carlo Micheli: "FIGURABILIA è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto..." Lo Spazio Menomale (Via de' Pepoli 1/2) e l'Odeon Gallery (Via

Mascarella 3) saranno teatro di un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Sono gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente. Al centro di questa prima edizione è la figura femminile, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche. Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le EDIZIONI PENDRAGON che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta. Venerdì 24 gennaio, alle 17.30 allo Spazio Menomale, l'inaugurazione del Festival con i saluti della

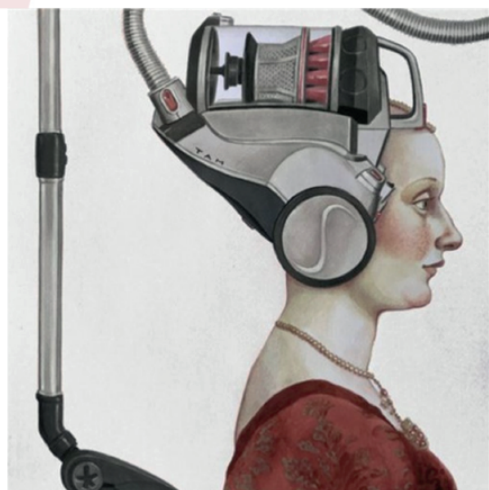
presidente commissione scuola e cultura del comune di Bologna Federica Mazzoni. A seguire, sempre allo Spazio Menomale, il critico d'arte e curatore Carlo Micheli, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, sarà il protagonista, insieme agli artisti, di un incontro aperto al pubblico dedicato all'approfondimento e alla riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità. Alle 19.30 l'apertura degli spazi espositivi della Odeon Gallery. Alle 21.30 il primo degli incontri in collaborazione con EDIZIONI PENDRAGON, "Bertoldo e Bertoldino" con Giuseppe Palumbo e Franco Bacchelli. Sabato 25 gennaio, allo Spazio Menomale alle ore 18.30, il secondo incontro con l'arte contemporanea, a cura di Ilaria Margutti che presenterà CASERMARCHEOLOGICA "Architettura che genera comunità", un'esperienza di rigenerazione urbana degli spazi di una ex Caserma a Sansepolcro in Valtiberina inutilizzati dagli anni '90 e ora di nuovo accessibili e riqualificati.

arte.go

dal 1994 l'Arte è in Movimento

Figurabilia – Piccolo festival dell'arte iconica

Venerdì 24 Gennaio 2020 - Domenica 26 Gennaio 2020



sede: Spazio Menomale, Odeon Gallery (Bologna).
cura: Antonella Cinelli.

Si svolge a Bologna Figurabilia, prima edizione del piccolo festival dell'arte iconica. Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da 8 artiste italiane che esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa.

In programma anche workshop, incontri letterari e confronti tra artisti, intellettuali e pubblico.

Le artiste coinvolte sono: Antonella Cinelli, Roberta Dallara, Erica Fuschini, Cristina Iotti, Ilaria Margutti, Roberta Serenari, Vania Elettra Tam, Roberta Ubaldi.

"Figurabilia va vissuta con la stessa febbricitante aspettativa di quando da bimbi attendevamo il circo, magari uno di quei circhi minori, autogestiti, dove il trapezista si occupa anche delle luci, ma dove per scelta si sono ritrovate attrazioni d'alto livello, desiderose di cambiare alcune regole dello spettacolo, dove otto artiste otto propongono numeri d'alta scuola, confrontandosi col pubblico e con gli addetti ai lavori per capire, per farsi capire, per capirsi. Figurabilia è un sassolino gettato nello stagno, ma ha enormi aspettative, perché coinvolgerà il "piano alto della testa" e di questo l'arte ha maggiormente bisogno, oggi più che mai. E il mio ruolo? Tenere a battesimo questo Festival nello spirito e nei panni del presentatore, appunto, di uno spettacolo circense, cui compete il riempimento delle pause tra un numero e l'altro, ma che è di fatto ben lieto di tagliar corto, consapevole che il pubblico è accorso per assistere ai virtuosismi delle magnifiche otto...

Antonella Cinelli è l'ideatrice e curatrice di Figurabilia, "dea ex machina" del festival. La sua pittura, definibile come ritrattistica di "documentazione", sta evolvendo tecnicamente verso una maggiore rapidità esecutiva, verso immagini meno definite ma più pregnanti in cui, complici i grandi formati, il soggetto è posto sotto una speciale lente di ingrandimento che, invece delle peculiarità fisiche, ne accentua l'interiorità e le doti morali.

Roberta Dallara focalizza la propria attenzione su frammenti di interni disabitati, pervasi tuttavia dalla presenza di sé, palpabile, avvertibile. Indizi minimali disseminati lungo l'iter narrativo: una maglietta stesa ad asciugare sul balcone, il pizzo sul sedile della seggiola, lasciano intendere il gioco sottile dell'autrice. Proprio l'assenza conclamata della figura femminile ne evoca la presenza, abbattendo in tal modo il muro pretestuoso innalzato tra realismo e astrazione.



Eriva Fuschini nelle sue "Introspezioni pittoriche" propone ritratti di homeless, ricordandoci che il termine non sta ad indicare una categoria umana particolare, ma una condizione esistenziale: c'è chi è vittima dei propri eccessi, chi ha subito un dolore implacabile, ma anche chi ci osserva con commiserazione... Lo sguardo indagatore e (artaudianamente) crudele dell'artista, ben si associa al disegno del leopardo che, non casualmente, Erica ha intitolato "me".

Cristina Iotti conduce la propria ricerca sul piano di una semplicità apparente, realizzando con maestria vere e proprie icone di femminilità, incentrate su attributi esteriori (pizzi, fiori, abiti ricamati, mani dalle lunghe unghie curatissime). Ma si tratta di particolari, di parti del corpo, mentre il volto non compare mai, cosicché la figura, irrisconoscibile, diviene archetipo di una femminilità senza tempo, tutta delicatezza, eleganza, leggerezza.

Ilaria Margutti ha scelto di cucire alla tela la propria passione, ricamando una interiorità che si palesa punto dopo punto, dando corpo al segno, talvolta al sogno. Questa "filografia" è di fatto una particolare liturgia realizzativa, totalizzante, che racchiude l'artista in una sorta di bozzolo atemporale, dove la ripetitività del gesto culla i pensieri, mettendone a nudo la personalità. Un filo color sanguigno per assicurarsi la fuga dal labirinto della banalità contemporanea.

Roberta Serenari dotata di una tecnica non comune ha il grande merito di aver fatto confluire la propria arte verso dinamiche oniriche e surreali. Le sue bimbe sono inquiete e inquietanti come l'infanzia e le fiabe è giusto che siano, Alici che sfidano senza leziosità gli sguardi degli adulti. Immerse in stanze ridondanti di giocattoli ormai abbandonati, fanno a pezzi le suppellettili e le consuetudini del passato. Ribelli e disincantate, sanno abbandonarsi al sogno e alla creatività.

Vania Elettra Tam proietta uno sguardo ironico sulla realtà, addentrandosi nei meandri dell'inconscio per evidenziare le situazioni paradossali cui non facciamo nemmeno più caso. I suoi quadri, in apparenza di facile lettura, nascondono un lavoro concettuale che spazia dalla pubblicità all'enigmistica, dalla cronaca alla storia dell'arte. Questa ricerca trasversale conferisce alle sue opere una cifra stilistica inconfondibile, caratterizzata da varie chiavi di lettura, sintetizzate nel gioco di parole con TAMinAZIONE.

SEDI

Spazio Menomale
via de' Pepoli 1/2
Bologna

Odeon Gallery
via Mascarella 3
Bologna

About Art online

Direttore: Pietro Di Loreto

Aut. Trib. Roma n. 102/2018 dal 22/5/2018 - ISSN: 2611-6294



La figura femminile interpretata da 8 artiste italiane, a "Figurabilia", la prima edizione del Piccolo Festival dell'Arte Iconica (Bologna, 24 - 26 gennaio)

di Eleonora PERSICHETTI

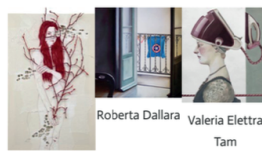
FIGURABILIA

Al centro di questa prima edizione sarà la figura femminile, interpretata da 8 artiste italiane che esporranno e illustreranno il ruolo e il significato simbolico della donna attraverso l'arte figurativa. Ospite d'eccezione il critico d'arte **Carlo Micheli**



Erica Fuschini

pubblico, al fine di crescere professionalmente, culturalmente e tecnicamente.



Roberta Dallara Valeria Elettra Tam

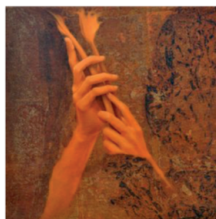
Ilaria Margutti

Qual è il futuro della pittura figurativa nell'epoca digitale? Qual è il segreto che rende permanente e inflessibile il successo di questa corrente interpretativa "classica"? Dal 24 al 26 gennaio, in occasione di **Arte Fiera**, Bologna si trasforma in un laboratorio aperto sulla figurazione con **FIGURABILIA**, il piccolo festival dell'arte iconica, un'occasione di riflessione sulle tematiche della pittura e del disegno all'interno della contemporaneità. Per tre giorni lo **Spazio Menomale** (Via de' Pepoli 1/2) e l'**Odeon Gallery** (Via Mascarella 3) saranno teatro di un nuovo modo di condividere l'arte e i suoi saperi nelle sue varie forme, che si basa sulla multidisciplinarietà e sul coinvolgimento. Saranno infatti gli artisti a scegliersi reciprocamente e scegliere intellettuali e professionisti di vari settori per creare un confronto diretto, non solo attraverso le mostre ma anche con workshop e incontri aperti al

Il critico d'arte e curatore **Carlo Micheli**, responsabile per oltre trent'anni dell'ufficio mostre del comune di Mantova, terrà a battesimo il festival approfondendo insieme agli artisti espositori la riflessione sul tema della pittura iconica nella contemporaneità.

Come illustra **Antonella Cinelli**, ideatrice e direttrice artistica del festival:

"FIGURABILIA è un desiderio che si realizza. In Italia non esiste un punto d'approdo, di raccolta, per chi si occupa di pittura figurativa contemporanea. Le istituzioni museali o i grandi eventi sono spesso disattenti ma è un'anomalia solo italiana. In diversi paesi anglosassoni esistono per esempio istituzioni come le National Portrait gallery che si occupano di fare ricerca costante sulle nuove istanze della figurazione per non parlare delle portrait society che, come negli USA, organizzano congressi nazionali e giorni di studio sulla figurazione contemporanea. FIGURABILIA spera di essere il nucleo di partenza per la costruzione di qualcosa di simile".



Roberta Ubaldi



Roberta Serenari

centro di questa prima edizione è la figura femminile, nei secoli soggetto e oggetto delle opere ma oggi, soprattutto, al centro del panorama artistico attuale come interprete e depositaria di saperi millenari legati a tecniche e forme espressive uniche. Protagoniste delle esposizioni saranno, infatti, otto artiste italiane, provenienti da Bologna e da tutta Italia, e le loro opere, create durante l'ultimo anno e di particolare interesse per la individuale ricerca stilistica, che sviluppano il tema del femminile o meglio dello sguardo femminile sul mondo circostante.

Si parte da una riflessione sull'immagine che la donna ha di se stessa, per passare ad un'indagine del mondo circostante che attraverso lo sguardo sull'altro, fino alle suggestioni degli interni domestici. La pittura ad

olio, il disegno e i riferimenti alla classicità sono chiari ma le soluzioni sono sorprendenti, non solo per i tagli compositi ma anche per i materiali utilizzati che spaziano dalle tecniche pittoriche tradizionali al ricamo, fino ad arrivare all'utilizzo della ruggine. La mostra è un sunto del lavoro di ricerca più recente delle artiste completamente svincolato da esigenze di mercato.

Ad affiancare il Festival nell'intento interdisciplinare di condivisione dell'arte figurativa saranno le Edizioni Pendragon, che arricchiranno il programma con una rassegna di incontri con autori sul tema: illustrazione, fotografia e pittura in dialogo con la pagina scritta.

Eleonora PERSICHETTI 23 dicembre 2019

